

Il cronista riceve
dalle ore 17 alle 22

Cronaca di Roma

Temperatura di ieri:
min. 19,7 - max. 29,9

Il monopolio dell'assistenza

Anche quest'anno, dunque, U.D.I. e l'IN.C.A. sono state private di un contributo finanziario dello Stato per la gestione delle Colonie estinte. Anche quest'anno il Prefetto di Roma ha riportato, tra altri Enti i milioni destinati all'organizzazione delle Colonie estinte per i bimbi di Roma e Provincia. A quanto ammonta la somma assegnata dal Governo a Roma e quali siano gli Enti che ne beneficiano non è dato di sapere, né alla stampa né ai parlamentari. L'uso infatti che le Autorità pubbliche fanno di questo pubblico denaro è avvolto nel mistero, e circondato da un riserbo che si addice a un avvenimento militare, familiare, forse, meglio è sviluppato dalle segretesse necessarie a unazione non del tutto legittima.

Che si tratti di una azione illegittima è dimostrato dal fatto che il denaro dei contribuenti italiani, indistintamente versato da cittadini di ogni parte politica e di ogni convinzione ideologica, viene erogato ad enti privati secondo criteri che non possono definirsi parziali e faziosi, con lo scopo dichiarato di assicurare alle organizzazioni più vicine alle opinioni politiche e alle convinzioni ideologiche del partito che fino ad oggi ha avuto la massima responsabilità di governo, il monopolio dell'assistenza estiva a bambini romani.

L'Italia ha già fatto l'esperienza di un monopolio, di tipo statuale, nel settore fascista. L'attuale monopolio non è forse dal punto di vista giuridico così rigido, ma, per certi aspetti, esso è anche peggiore dello Stato nelle mani di una associazione privata, la Pontificia Commissione di Assistenza, con tutti i difetti e senza nessuna delle garanzie che pure offre l'Ente pubblico.

Le conseguenze di un fatto simile sono facili da intuire. In primo luogo, la concentrazione in mano di pochi enti dei locali dei viventi, dei mezzi finanziari provoca oggettivamente una riduzione dell'assistenza prestata perché le attrezzature, le capacità organizzative, il personale di altri enti — degli enti democratici — resta in buona parte snaturizzato.

In secondo luogo, lo stesso funzionamento delle Colonie viene ad essere compromesso perché il direttivo impone a quella corrente di direttori, quella emulazione tra loro, che ad ante, tra colonia e colonia, che è potente stimolo all'incremento dell'organizzazione delle colonie stesse, alla ricerca dei nuovi metodi pedagogici, di più adeguati strumenti ricreativi, che possano rendere sempre più consolle alle esigenze dei bambini e delle loro famiglie questa preziosa forma di assistenza.

In terzo luogo — ma si dovrebbe dire in primo, perché questo è certo il fatto più grave — l'esistenza di un monopolio di questo tipo non solo favorisce l'esplorarsi di forme indecorose di pressione e discriminazione politica (e non mancano proprio in questi giorni gravi esempi di esclusione di bambini dall'assistenza solo per il gioco di elezioni o dei partiti di opposizione) ma permette altresì che alle famiglie vengano richiesti a caro titolo (leprese di viaggio, di segreteria, di corredo ecc.) contributi finanziari che tagliano a tale forma di assistenza il carattere di gratuità e provocano una selezione a rovescio dei bambini da assistire perché sono proprio i più poveri che vengono così a trovarsi esclusi dalle colonie.

E' in ogni caso, anche quattro queste degenerazioni non si abbiano a verificare, l'esistenza del monopolio dell'assistenza priva i genitori, le famiglie italiane del godimento di un diritto costituzionale, il diritto cioè di scegliersi gli educatori dei propri figli, il diritto di confrontare questo e quella organizzazione, e di scegliersi fra i vari enti e i vari metodi quelli che essi ritengono migliori per i propri bambini.

Contro il predominio esclusivo del potere da parte di una sola forza politica, contro il monopolio e la discriminazione nel collocamento, contro ogni forma di monopolio illiberale e soffocante, hanno votato il 7 giugno milioni e milioni di italiani. Nel votare per la difesa della libertà costituzionale essi hanno rotato anche contro il monopolio delle attività assistenziali.

E' a tutti i romani che hanno a cuore le libertà, oltre che a tutte le mamme e i padri desiderosi di assicurare vacanze sane e serene ai propri bambini, che spetta oggi lettarci contro l'operato illegittimo del Prefetto. L'opposizione al sopruso commesso ai danni dell'U.D.I. e dell'IN.C.A. acquista oggi un valore più ampio: sostenere il buon diritto delle istituzioni democratiche vuol dire oggi lottare in difesa delle libertà costituzionali e di uno dei diritti fondamentali delle famiglie italiane.

MARISA RODANO

PRONTA RISPOSTA DEI LAVORATORI ALL'INTRASIGENZA PADRONALE

Oggi alle 16 sciopero per la contingenza in tutte le aziende industriali della città

Gravissimo abuso del ministero dell'Interno che vieta l'assemblea al Colle Oppio - La protesta della C.d.L. - Numerose delegazioni di operai si sono recate all'Unione degli industriali

Questo pomeriggio, alle ore degli organismi dello Stato perciò di fatto, si impedisce alle fabbriche della città, e all'organizzazione sindacale di comunicare ai lavoratori, e di discutere con i propri organizzati, l'andamento della vertenza e lo stato delle trattative di 258 lire dell'indennità di contingenza. Nella giornata di ieri numerose delegazioni di operai si sono recate all'Unione degli industriali per protestare contro l'atteggiamento intrasigente assunto dall'associazione padronale dinanzi alla richiesta di aumento.

Le delegazioni, che non hanno potuto conferire direttamente con i dirigenti dell'Unione degli industriali, rappresentavano i seguenti complessi industriali: Poligrafica dello Stato, Mira Lanza, Chimica, Breda di Ostia, Caputo, Sogno, Tommasini, Caprifoglio, Rovere, Carassi, Saier, Giovanni, Ravello, Mengarini, oltre a numerose altre delegazioni di alcuni locali scolastici per la inferiorità nei confronti della

contingenza.

« La Segreteria della C.d.L. rivolge un appello ai parlamentari di Roma ed alla Segreteria C.G.I.L. affinché intervengano al Ministero dell'Interno per la revoca di tale disposizione, che pone in moto una serie di diritti fondamentali dei lavoratori. La singolare mancanza di rispondere alla richiesta della Fiera, sono venuti da scolastici nei comuni di Genazzano, Lanuvio, Flano, Rocca di Papa.

organizzazione degli Industriali.

« La Segreteria della C.d.L. impieghi tutti i lavoratori militari fuori delle aziende, e di ogni quartiere per far conoscere, all'intera cittadinanza, i motivi della loro lotta, e chiedere la solidarietà di tutta la popolazione.

« La Segreteria della C.d.L. è certa che tutti i lavoratori parteciperanno compatibilmente con le disponibilità proclamata per oggi alle ore 16 e che soprannumerari sentire energicamente all'Unione Industriali, la loro volontà di rimuovere l'intransigenza padronale e di conquistare la prequozione della contingenza».

L'INCA ottiene i locali per le colonie

L'INCA romana ha ottenuto dalla Prefettura — dopo innervositi e pressanti richieste — l'autorizzazione a servirsi di alcuni locali scolastici per la apertura di colonie per i bimbi PUDI.

Le proposte degli espositori non ci hanno tolto allo sprovvisto, e infatti assai scarsi, e, tranne che nel settore dello arredamento, sono stati conclusi i provvedimenti recentemente presi dalla Prefettura per la destinazione dei fondi per le colonie estive.

Nell'ordine del giorno le donne riporteranno l'urgente necessità di riconquistare i locali per la manifestazione di domenica.

Frascati è stato approvato e inviato al Ministero dell'Interno, e alla Prefettura di Roma un ordinamento di provvedimenti degli espositori. Essi chiedono innanzitutto una diminuzione del prezzo d'ingresso fino a 10 lire per tutti i giorni feriali e festivi. L'afflusso dei visitatori e infatti assai scarso, e, tranne che nel settore dello arredamento, sono stati conclusi i provvedimenti recentemente presi dalla Prefettura per la destinazione dei fondi per le colonie estive.

Nell'ordine del giorno le donne riporteranno l'urgente necessità di riconquistare i locali per la manifestazione di domenica.

La protesta delle donne per i fondi per le colonie

Non fanno affari per l'assenza dei visitatori

Le altre richieste riguardano la diminuzione delle tariffe dei trasporti e la proroga del termine di chiusura

NON FANNO AFFARI PER L'ASSUNZIONE DEI VISITATORI

Gli espositori faranno la « serrata » se la Fiera non diminuirà i prezzi

Le altre richieste riguardano la diminuzione delle tariffe dei trasporti e la proroga del termine di chiusura

Una delegazione di espositori della chiusura della Fiera e lo, vagoni della STEFER pagando i costi due biglietti.

Numerose sono le lamenti. Gli espositori hanno infatti chiesto di poter dar vita ad un « giro d'Italia ». L'illuzionario da effettuarsi nel recinto della Fiera, con la partecipazione degli espositori stessi, di ciclisti. La direzione della Fiera ha preteso diecimila lire per ogni concorrente. Questo, unito alla grave maggiorazione del prezzo della tariffa, ha accompagnato la Fiera. Sono stati fatti manifesti assai poco invitanti e non vi sono state iniziative tali da richiamare il pubblico all'EUR. Per quanto riguarda i mezzi di trasporto gli espositori lamentano il fatto che i mezzi di trasporto tra il centro e il lontano comprensorio dell'EUR o costano eccessivamente (120 lire tra andata e ritorno) oppure sono inutilizzabili (e ce ne sono della metropolitana che viaggia semivuota in quanto la gente non si sogni neppure lontanamente di andare prima a San Paolo e poi di raggiungere la Fiera con i

trasporti). Le dimostrazioni della chiudono della manifestazione all'Eurospazio dell'agricoltura. Questo abbinamento permetterebbe di mettere a contatto le ditte espositori con massa nuove di clienti provenienti dalle campagne.

Le altre due richieste riguardano la diminuzione delle tariffe dei trasporti e la proroga del termine di chiusura

Le altre due richieste riguardano la diminuzione delle tariffe dei trasporti e la proroga del termine di chiusura

Le altre due richieste riguardano la diminuzione delle tariffe dei trasporti e la proroga del termine di chiusura

Le altre due richieste riguardano la diminuzione delle tariffe dei trasporti e la proroga del termine di chiusura

Le altre due richieste riguardano la diminuzione delle tariffe dei trasporti e la proroga del termine di chiusura

Le altre due richieste riguardano la diminuzione delle tariffe dei trasporti e la proroga del termine di chiusura

Le altre due richieste riguardano la diminuzione delle tariffe dei trasporti e la proroga del termine di chiusura

Le altre due richieste riguardano la diminuzione delle tariffe dei trasporti e la proroga del termine di chiusura

Le altre due richieste riguardano la diminuzione delle tariffe dei trasporti e la proroga del termine di chiusura

Le altre due richieste riguardano la diminuzione delle tariffe dei trasporti e la proroga del termine di chiusura

Le altre due richieste riguardano la diminuzione delle tariffe dei trasporti e la proroga del termine di chiusura

Le altre due richieste riguardano la diminuzione delle tariffe dei trasporti e la proroga del termine di chiusura

Le altre due richieste riguardano la diminuzione delle tariffe dei trasporti e la proroga del termine di chiusura

Le altre due richieste riguardano la diminuzione delle tariffe dei trasporti e la proroga del termine di chiusura

Le altre due richieste riguardano la diminuzione delle tariffe dei trasporti e la proroga del termine di chiusura

Le altre due richieste riguardano la diminuzione delle tariffe dei trasporti e la proroga del termine di chiusura

Le altre due richieste riguardano la diminuzione delle tariffe dei trasporti e la proroga del termine di chiusura

Le altre due richieste riguardano la diminuzione delle tariffe dei trasporti e la proroga del termine di chiusura

Le altre due richieste riguardano la diminuzione delle tariffe dei trasporti e la proroga del termine di chiusura

Le altre due richieste riguardano la diminuzione delle tariffe dei trasporti e la proroga del termine di chiusura

Le altre due richieste riguardano la diminuzione delle tariffe dei trasporti e la proroga del termine di chiusura

Le altre due richieste riguardano la diminuzione delle tariffe dei trasporti e la proroga del termine di chiusura

Le altre due richieste riguardano la diminuzione delle tariffe dei trasporti e la proroga del termine di chiusura

Le altre due richieste riguardano la diminuzione delle tariffe dei trasporti e la proroga del termine di chiusura

Le altre due richieste riguardano la diminuzione delle tariffe dei trasporti e la proroga del termine di chiusura

Le altre due richieste riguardano la diminuzione delle tariffe dei trasporti e la proroga del termine di chiusura

Le altre due richieste riguardano la diminuzione delle tariffe dei trasporti e la proroga del termine di chiusura

Le altre due richieste riguardano la diminuzione delle tariffe dei trasporti e la proroga del termine di chiusura

Le altre due richieste riguardano la diminuzione delle tariffe dei trasporti e la proroga del termine di chiusura

Le altre due richieste riguardano la diminuzione delle tariffe dei trasporti e la proroga del termine di chiusura

Le altre due richieste riguardano la diminuzione delle tariffe dei trasporti e la proroga del termine di chiusura

Le altre due richieste riguardano la diminuzione delle tariffe dei trasporti e la proroga del termine di chiusura

Le altre due richieste riguardano la diminuzione delle tariffe dei trasporti e la proroga del termine di chiusura

Le altre due richieste riguardano la diminuzione delle tariffe dei trasporti e la proroga del termine di chiusura

Le altre due richieste riguardano la diminuzione delle tariffe dei trasporti e la proroga del termine di chiusura

Le altre due richieste riguardano la diminuzione delle tariffe dei trasporti e la proroga del termine di chiusura

Le altre due richieste riguardano la diminuzione delle tariffe dei trasporti e la proroga del termine di chiusura

Le altre due richieste riguardano la diminuzione delle tariffe dei trasporti e la proroga del termine di chiusura

Le altre due richieste riguardano la diminuzione delle tariffe dei trasporti e la proroga del termine di chiusura

Le altre due richieste riguardano la diminuzione delle tariffe dei trasporti e la proroga del termine di chiusura

Le altre due richieste riguardano la diminuzione delle tariffe dei trasporti e la proroga del termine di chiusura

Le altre due richieste riguardano la diminuzione delle tariffe dei trasporti e la proroga del termine di chiusura

Le altre due richieste riguardano la diminuzione delle tariffe dei trasporti e la proroga del termine di chiusura

Le altre due richieste riguardano la diminuzione delle tariffe dei trasporti e la proroga del termine di chiusura

Le altre due richieste riguardano la diminuzione delle tariffe dei trasporti e la proroga del termine di chiusura

Le altre due richieste riguardano la diminuzione delle tariffe dei trasporti e la proroga del termine di chiusura

Le altre due richieste riguardano la diminuzione delle tariffe dei trasporti e la proroga del termine di chiusura

Le altre due richieste riguardano la diminuzione delle tariffe dei trasporti e la proroga del termine di chiusura

Le altre due richieste riguardano la diminuzione delle tariffe dei trasporti e la proroga del termine di chiusura

Le altre due richieste riguardano la diminuzione delle tariffe dei trasporti e la proroga del termine di chiusura

Le altre due richieste riguardano la diminuzione delle tariffe dei trasporti e la proroga del termine di chiusura

Le altre due richieste riguardano la diminuzione delle tariffe dei trasporti e la proroga del termine di chiusura

Le altre due richieste riguardano la diminuzione delle tariffe dei trasporti e la proroga del termine di chiusura

Le altre due richieste riguardano la diminuzione delle tariffe dei trasporti e la proroga del termine di chiusura

Le altre due richieste